



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informatici e telematica
Contabilità del personale e Selezioni

Determinazione numero 506 del 02/04/2024

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA PER CURRICULUM E COLLOQUIO FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO EX ART. 110 COMMA 1 DEL D. LGS. N. 267/2000 ADDETTO ALLE PROCEDURE DI GESTIONE, EROGAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE DEL PNRR FINO AL 31 DICEMBRE 2026. APPROVAZIONE AVVISO.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Il Consiglio Provinciale con proprio atto n. 103 del 12/12/2022, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 – 2025 nel quale era contenuto il Piano triennale del fabbisogno del personale del medesimo periodo.

Con Atto del Presidente n.18 del 25/01/2023, la Provincia di Modena all'interno del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) ha approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 e la conseguente rideterminazione nella dotazione organica, nella cornice economico-finanziaria descritta nel DUP 2023-2025 con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato e costituisce integrazione e modifica di quanto stabilito nel suddetto atto di programmazione con riferimento al lavoro flessibile.

Con Atto del Presidente n. 227 del 14/12/2023 la Provincia di Modena ha approvato la seconda integrazione al piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 compreso nel DUP e nel PIAO, nel quale, in relazione a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'ente approvato con atto del Presidente n. 198 del 12/10/2015 e s.m.i., è stata prevista l'istituzione di una posizione dirigenziale collocata presso l'Area tecnica ma avente la caratteristica di unità di progetto temporanea denominata PNRR avente efficacia fino al 31/12/2026 con i compiti e le responsabilità derivanti dal dover garantire l'attuazione delle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse PNRR.

In relazione, inoltre, alla previsione contenuta nell'art. 45 del medesimo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sarà competenza del Direttore dell'Area tecnica procedere all'assegnazione del personale facente parte dell'unità di progetto in parola.

Alla luce di quanto sopra esposto ed in relazione alle sopravvenute esigenze determinate in relazione:

- agli sviluppi dei procedimenti relativi al PNRR, che richiedono tipologie di profili professionali maggiormente versatili e flessibili, nonché alla necessità di istituire una struttura dedicata,

- alla necessità di consolidare le strutture dei servizi dell'ente in relazione alle novità introdotte con il nuovo CCNL con particolare riferimento all'ordinamento professionale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del D.L. 13/2023, al fine di consentire agli enti locali di fronteggiare le esigenze connesse ai complessivi adempimenti riferiti al PNRR e, in particolare, di garantire l'attuazione delle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse fino al 31 dicembre 2026, gli enti locali, beneficiari di tali risorse, possono affidare incarichi dirigenziali (ex art. 110, comma 1, D. Lgs. 267/2000) fino al 50% dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica.

Pertanto, con il succitato atto è stata prevista l'assunzione di n. 1 unità di Dirigente Amministrativo ex art. 110 c.1 del TUEL addetto alle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR fino al 31 dicembre 2026 mediante selezione pubblica.

Con Atto del Presidente n.11 del 29/01/2024 è stato approvato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 che contiene il piano triennale dei fabbisogni di personale del medesimo periodo conferma l'assunzione della figura dirigenziale in parola.

Non si è provveduto ad adempiere a quanto previsto dall'art. 34 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. poiché le assunzioni effettuate ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 ne sono escluse, in base a quanto previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 165/2001 come integrato dall'art. 3 comma 9 della L. 56/2019.

L'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce allo Statuto la facoltà di prevedere che la copertura dei posti di Responsabile dei Servizi o degli Uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato, fermi restando i requisiti richiesti della qualifica da ricoprire.

Dai curriculum dei Dirigenti dell'ente pubblicati in amministrazione trasparente non risultano professionalità presenti che possono coprire la posizione dirigenziale di cui all'oggetto, sia da un punto di vista qualitativo ma anche quantitativo, in relazione alla presenza di un solo dirigente amministrativo a tempo indeterminato.

In ogni caso il conferimento di incarico dirigenziale esterno può essere effettuato solo dopo aver dimostrato che nei ruoli dell'Amministrazione manchino, o non siano disponibili, le competenze professionali oggetto dell'incarico. Tale adempimento si intende assolto anche qualora nessun dirigente dell'ente abbia risposto ad idoneo avviso interno di ricerca di figura dirigenziale da assegnare alla posizione da ricoprire.

Da questo punto di vista va ricordato che esiste solo un dirigente amministrativo a tempo indeterminato che già svolge la duplice funzione di Direttore dell'Area amministrativa e Dirigente del Servizio Personale e sistemi informativi e telematica, e che gli altri due Dirigenti sono stati assunti a tempo determinato (ex-art. 110 c. 1 del TUEL) con il carattere di specialità del ruolo che stanno esercitando.

Considerato inoltre che

L'art. 55 del vigente Statuto dell'Ente prevede la possibilità per il Presidente di provvedere all'assunzione di personale dirigenziale con contratto a tempo determinato secondo le modalità previste dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Con Deliberazione di Giunta n. 244 del 28/06/2011 e ss.mm.ii., è stato approvato il Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale nel quale è previsto l'iter procedurale per addvenire all'assunzione a tempo determinato di personale con qualifica dirigenziale.

Con Atto del Presidente n. 17 del 25/01/2023 è stata approvata la modifica al Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale approvato con D.G. n. 244 del 28/06/2011 a seguito di intervenute interpretazioni giurisprudenziali e disposizioni normative.

Con Atto del Presidente n. 212 del 27/11/2023, in relazione si è provveduto a modificare l'art. 12 comma 2 del Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive approvato con atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020, limitatamente ai termini per la presentazione della domanda di ammissione alle selezioni al fine di adeguarlo a

quanto previsto dall'art. 3 comma 2 lett. a) del D.P.R. 487/94 come sostituito dal D.P.R. n.82/2023 che prevede un

termine di presentazione della domanda, non inferiore a 10 e non superiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. Nel succitato atto si dispone altresì che la suddetta disposizione regolamentare sia applicabile altresì alle procedure selettive previste dal Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale.

L'art. 7 del Regolamento stralcio per l'accesso alla dirigenza prevede che la pubblicazione dell'avviso avvenga mediante affissione all'albo pretorio dell'Ente, e ne prevede la diffusione in forma integrale tramite: il sito web della Provincia di Modena e IntraWeb aziendale, Agenzie Regionali del lavoro Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico. Inoltre, un avviso per estratto della selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie speciale “Concorsi ed esami”. In alternativa o qualora obbligatorio anche attraverso il Portale nazionale del Reclutamento (InPA).

L'Art. 2 comma 1 del D.L. n.36/2022 convertito con modificazioni dalla L. n.79 del 29 giugno 2022 ha introdotto l'art. 35 ter nel D.Lgs. n.165/2001 che disciplina il Portale Unico del Reclutamento In.PA per la pubblicizzazione dei bandi di reclutamento e per le mobilità del personale pubblico, per la raccolta e la gestione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Il comma 4 del medesimo articolo, modificato dall'art. 12 comma 1 lett. c) del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito dalla L. n.41 del 21.4.2023, estende l'obbligo di utilizzo del portale agli enti locali e alle regioni per le rispettive selezioni di personali e stabilisce che le modalità di utilizzo da parte di questi enti siano definite con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13. Il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione 15 settembre 2022, pubblicato nella G.U. n.9 del 12 gennaio 2023 prevedeva un periodo transitorio per l'applicazione della succitata norma a regioni ed enti locali fino al 31.5.2023.

Dal 1.6.2023 è divenuto pertanto obbligatoria la pubblicazione dei bandi di reclutamento sul portale In.Pa anche per gli enti locali.

Il comma 2 bis dell'art. 35 ter del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Pertanto, la pubblicazione dell'avviso relativo alla presente selezione verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento stralcio per l'accesso alla dirigenza eccezion fatta per la pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale, che verrà sostituita dalla pubblicazione integrale dell'avviso sul Portale unico del reclutamento In.Pa.

Visti altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e la L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. sulle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Raffaele Guizzardi, Direttore dell'Area Amministrativa.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di approvare e conseguentemente indire la selezione pubblica, per curriculum e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Dirigente amministrativo ex art. 110 comma 1 del D. LGS. n. 267/2000 addetto alle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR fino al 31 Dicembre 2026;
- 2) di allegare al presente atto, di cui forma parte integrante, l'avviso pubblico;
- 3) di dare atto che l'unica modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in parola è l'invio della candidatura attraverso il Portale In.PA;
- 4) di dare atto che la pubblicizzazione e diffusione del suddetto avviso avverrà in conformità a quanto previsto dalle norme regolamentari vigenti in materia;
- 5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013;
- 6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)